

LA RETE DI SISTEMI FATTURE E CLOUD PER 365 MILA PMI

«La recessione? Se arriva non deve essere una scusa per smettere di investire nella propria azienda». La società di Collegno gestita dai fratelli Eandi si orienta all'utilizzo dell'AI nel business delle soluzioni digitali per le piccole e medie imprese
E punta a un fatturato che nel 2023 sarà di oltre 130 milioni

«La trasformazione tecnologica permette ai commercialisti di trascurare attività a basso valore aggiunto per la consulenza»

«Non c'è un piano per andare in Borsa. L'obiettivo è continuare a crescere, con una stima del 5% in più quest'anno»

di **Fabio Sottocornola**

Se arriverà davvero, la recessione non dovrà essere una scusa per smettere di investire nella propria azienda. Davanti ai (nuovi) tempi bui, il Paese deve continuare sulla strada della transizione al digitale in ufficio e l'automazione negli stabilimenti. Con un passo deciso nella riduzione del cuneo fiscale.

Ne è convinta Enrica Eandi, presidente e amministratore delegato di Sistemi, l'impresa di famiglia da 117 milioni di euro come giro d'affari (nel 2021) che è anche una delle imprese *Champions*, fondata negli anni Settanta dal papà Enrico. Lei oggi è alla guida, affiancata dal fratello Francesco nel ruolo di responsabile dello sviluppo software.

In una delle rare interviste, i due imprenditori delineano con *L'Economia* il quadro nazionale, forti di una presenza su tutto il territorio: ad usare i software targati Sistemi sono più di 33 mila tra studi professionali di commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro, microimprese come bar, negozi. E poi lavoratori free lance, artigiani, associazioni. Insomma, chi deve emettere una fattura elettronica e per farlo ha bisogno di

un software.

La fatturazione elettronica, ultima grande novità del settore introdotta per legge a partire dal 2019 viene gestita sul loro cloud da 365 mila tra aziende e professionisti. «Non è stata una rivoluzione ma un passaggio in continuità con quanto stava avvenendo da anni, specie per le imprese: il digitale è diventato inevitabile — afferma la presidente — e il mondo dei liberi professionisti ha avuto l'occasione per ripensare una modalità di lavorare. Dal nostro punto di vista, abbiamo sempre operato, e continuiamo a farlo, per supportare loro nell'automatizzare i processi». Insomma, dice Enrica scherzando, «se prima negli uffici volavano fogli e stampe, adesso noi permettiamo di digitalizzare tutto».

Il cambiamento in atto può consentire, per esempio ai commercialisti, di trascurare le attività di data entry a basso valore aggiunto per concentrarsi su aspetti quali la consulenza al cliente, la gestione dei CRM o altre tendenze organizzative avanzate. «Gli stessi studi lo chiedono», afferma Francesco «e sono anche cadute le remore attorno al cloud: hanno toccato con mano che certe paure sono immotivate».

A dare un aiuto è il modello di business scelto dalla software house che si definisce «azienda rete» con la casa madre che lavora al fianco di 103 partner. «Il volto di Sistemi presso i clienti finali», spiega Enrica, «niente a che vedere con un call center ma professionisti che ascoltano le esigenze. Con i partner abbiamo rapporti di lunga durata. Fanno un lavoro delicato, le competenze non si acquisiscono in pochi giorni. La maggior parte è con noi da decenni».

Nata nel 1976, Sistemi è figlia dell'intuito di Enrico Eandi, un commercialista con lo studio a Cuneo e la passione per la tecnologia o i primi computer: quando in Italia vengono introdotte Iva, Irpef e altre imposte della riforma tributaria voluta da Bruno Visentini, ministro delle Finanze, Eandi intravede la strada di



06901

un nuovo business. Nel 1980 viene presa una decisione importante: Sistemi lascia la Provincia Granda e trasferisce la sede a Torino. Erano anni complicati, tra terrorismo e difficoltà sociali, ricordano i figli. Ma il passaggio ha lanciato l'azienda in una dimensione nazionale.

Oggi la sede di Collegno ospita i 314 collaboratori divisi tra gli uffici e la fabbrica prodotta. Nascono qui le soluzioni rivolte al futuro. Spiega Francesco: «Abbiamo diverse linee prodotte, tutte realizzate con un linguaggio proprietario in costante evoluzione. La tecnologia non è un obiettivo a sé stante per noi, ma funzionale a ciò che dobbiamo fare. Ultimamente siamo impegnati con l'intelligenza artificiale: qui vale la pena investire». Riclassificazione dei bilanci, che l'AI può svolgere all'80% e contabilizzazione delle fattu-

re: sono i due ambiti di applicazione più concreta, a parere dell'esperto. «Alcune soluzioni sono già offerte ai clienti in modo che ne capiscano il vantaggio». C'è anche da fare un lavoro culturale. Sistemi resterà un'azienda di famiglia, assicurano i fratelli: «Non c'è un piano per andare in Borsa. L'obiettivo è continuare a crescere, con una stima minima del 5% in più quest'anno e dell'8-10% il prossimo». Ma lo sviluppo dimensionale è complicato per mancanza di profili professionali: anche Sistemi non li trova. «Vorremmo assumerne tanti» avverte Enrica, che pure segnala questa come opportunità di lavoro interessante per le donne: «Sono il 61% del totale e rappresentano oltre il 50% del management». Ai decisori politici l'imprenditrice non chiede incentivi ma «un passo deciso nella riduzione del cuneo fi-

scale. Bisogna alleggerire le spalle di chi lavora alzando i netti. Perché rendere difficile la non imponibilità dei premi o la trasformazione in flexible benefit? Un'ingessatura che andrebbe tolta. Se le condizioni del Paese sono sane, le imprese crescono». Ma all'orizzonte si affacciano nubi di recessione: «Niente alibi. Le aziende devono investire, ripensare i processi, farsi trovare efficienti quando il ciclo negativo finisce».

Il legame di Sistemi con il territorio è evidente nell'opera della Fondazione Enrico Eandi il cui obiettivo è valorizzare la cultura locale pubblicando libri, riviste e prodotti multimediali come un vocabolario elettronico Piemontese-italiano e un programma per scrivere su word in dialetto piemontese. Con tanto di correttore ortografico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vertici Francesco ed Enrica Eandi sono alla guida di Sistemi, azienda di famiglia con sede a Torino e una presenza nazionale grazie a una rete di collaboratori. Il fatturato, chiuso nel 2021 a 117 milioni, è previsto in crescita del 5% nel 2022